

Cassetta da lavoro femminile

ambito italiano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/4r010-00153/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/4r010-00153/>

CODICI

Unità operativa: 4r010

Numero scheda: 153

Codice scheda: 4r010-00153

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Parco Monte Barro

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: cassetta da lavoro femminile

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: guardaroba

Tipologia specifica: taglio e cucito

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: scàtula dèl laurà/ caséta di spulèt

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 6872

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Nome provincia: Lecco

Codice ISTAT comune: 097036

Comune: Galbiate

Località: Camporeso

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Indirizzo: Strada per Galbiate

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Comune: Galbiate

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata Gervasoni Giancarlo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Gervasoni Giancarlo

DATA

Data uscita: 2010/ 06

Altra località: Sala al Barro (frazione ISTAT)

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Numero: 1688

Transcodifica del numero di inventario: 1688

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: industriale

Denominazione: ambito italiano

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il legno di cui è composta la struttura è stato scortecciato, ridotto in assi, levigato, verniciato esternamente. Pomelli, manico e piedini sono stati torniti. La masonite è ottenuta da conglomerati di legno di poco pregio pressati e tagliati. Le lamelle in metallo sono state tranciate col punzone, forate e cromate.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX secondo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto/ fonte orale

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ riduzione in assicelle/ piallatura/ taglio/

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: legno

Tecnica: commettitura/ inchiodatura/ verniciatura

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: masonite

Tecnica: pressatura/ taglio

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: ferro

Tecnica: ritaglio/ foratura/ cromatura

MISURE

Unità: cm.

Altezza: 20.2

Larghezza: 32.8

Profondità: 20

Specifiche: Altezza comprensiva del manico 31.9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

In posizione di chiusura il contenitore ha forma di parallelepipedo rettangolo a tre piani; poggia su quattro piedini tronco-conici ad esso incollati ed è rinforzato alla base da due listelli trasversali. Sulla mezzeria del ripiano inferiore è fissato tramite graffette l'alto manico, costituito da due listelli verticali in cui è inserita una traversa bombata al centro. I cinque cassetti, costituiti da un incastro di quattro listelli rinforzato da chiodini, sono incernierati tra loro tramite lamelle ad essi avvitate, che consentono l'apertura a gradino del contenitore e la sua stabilità in tale posizione. I due scomparti superiori sono dotati di un coperchio imperniato su chiodini impiantati sulla sponda; sulla parete interna è inserita a pressione una borchia che fa da fermo al coperchio in posizione di chiusura. I pomelli, di forma affusolata, sono fissati con graffette.

Notizie storico-critiche

A. Aondio e F. Bassani (1990, p. 49) ricordano i più comuni arnesi contenuti nei cestini o nelle cassette da lavoro: l'ago (gùgia) per cucire e rammendare, per fare la calza. Gli aghi stavano nel gùgiröö (agoraio; il più caratteristico era quello a forma di uovo che serviva anche per rammendare le calze) o nel cussinett di göcc (puntaspilli, cuscinetto di panno dove spilli e aghi stavano conficcati per la punta). Ricordano il ditale (didàa), l'uncinetto (crusciè) per ricamare o anche per riparare una smagliatura nelle calze (la scurlera) e soprattutto c'erano le forbici (la fòrbes) con forcicina e forcicetta (furbesina e furbeséta). Rievocano modi di dire quali "il vénter fa a gùgia", riferito a persona insaziabile, oppure "muré in di göcc", che significava "morire di inedia".

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione

Contenere strumenti di base e oggetti utili al lavoro femminile di cucito, ricamo, lavoro ad aghi (a göc/ a màia), uncinetto (crusciè)

Modalità d'uso

La scatola, posizionata su un piano d'appoggio tramite il manico, veniva aperta afferrando i due pomelli contemporaneamente con entrambe le mani. Ribaltando i rispettivi coperchi e orientando il movimento in direzioni tra loro opposte, si dispiegava alla vista il contenuto dei vari scomparti, mentre questi si distanziavano dal manico, disponendosi a due a due simmetricamente ad esso. Lo scomparto di base rimaneva immobile.

Occasione: Uso più o meno frequente, secondo le necessità

Collocazione nell'ambiente: In cucina, sulla credenza/ sulla macchina da cucire

Cronologia d'uso: sec. XX secondo quarto-terzo quarto

UTENTE

Nome: Milani Teresa

Dati anagrafici: n. 1916

Mestiere o professione: casalinga

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: alto-brianzola

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Comune: Galbiate

Località: fraz. Sala al Barro

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010/ 09/ 23

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Integro funzionante. Consunzione della cromatura e distacco della vernice in alcuni punti, ruggine, una vite mancante, apertura difficoltosa di un settore

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Consorzio Parco Monte Barro

Indirizzo: Via Bertarelli, 11 - Galbiate (LC)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Negri Rosalba

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Lombardia/ LC/ Galbiate

Note: fonte: Pirovano Massimo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_4r010-00153_IMG-0000082390

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4r010-00153-0000082390

Note: 2010/ Sala Annalisa

Nome del file originale: 1688.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Aondio A./ Bassani F.

Titolo libro o rivista

Passato da ricordare. Ambienti, oggetti, consuetudini, vita e linguaggio di un tempo: il patrimonio di cultura popolare del territorio lecchese

Luogo di edizione: Oggiono (LC)

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 49

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Panzeri Maria

Data di nascita: 1920

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pensionata

Varie: Residente a Belleo di Lecco
Vedova

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Consorzio Parco Monte Barro

Nome: Sala, Annalisa

Funzionario responsabile: Pirovano, Massimo